



INFORMAZIONI UTILI

PERÙ

Formalità di ingresso

Necessario il passaporto con validità residua di almeno sei mesi al momento dell'arrivo nel Paese. Le autorità di frontiera potrebbero chiedere di esibire il biglietto aereo delle tratte di andata e ritorno.

Visto

Non necessario per permanenze fino a 180 giorni all'interno del Paese.

Per tutti coloro che entrano nel Paese transitando dagli Stati Uniti si ricorda che è obbligatorio compilare il modello ESTA.

Vaccinazioni

Nessuna vaccinazione obbligatoria. Per chi visita la Foresta Amazzonica o nel caso di estensioni in altri paesi dopo un soggiorno in Perù può rendersi necessario il vaccino contro la febbre gialla.

Stagioni e clima

Il clima del Perù varia molto in funzione dell'altitudine. Il clima del paese è influenzato dalla presenza della catena delle Ande e dalla fredda corrente di Humboldt lungo le coste dell'oceano Pacifico. In generale lungo la costa il clima è sub-tropicale arido, con pochissime precipitazioni. Lungo la catena andina il clima presenta due stagioni marcate, una più calda e umida con frequenti piogge (corrispondente ai mesi tra dicembre e marzo) e una fresca e secca (nei mesi tra aprile e novembre). Nei mesi di luglio e agosto sull'altipiano si possono registrare temperature basse, con gelate durante la notte. L'area amazzonica ha clima caldo umido con piogge durante tutto l'anno e una breve stagione relativamente secca tra giugno e agosto. È frequente il fenomeno della nebbia a Lima, soprattutto nei mesi della nostra estate.

Religione

Maggioranza cristiana cattolica. Molto diffuse tra le popolazioni autoctone le credenze tradizionali che ruotano attorno agli sciamani e ai curanderos, fondamentali punti di riferimento nella società incaica.

È utile sapere

In gran parte del paese si raggiungono altitudini superiori ai 2.500 metri. È quindi importante godere di buone condizioni fisiche e non essere soggetti cardiaci. È comunque consigliato consultare il proprio medico prima di intraprendere il viaggio.

BRASILE

Formalità di ingresso

Necessario il passaporto con validità residua di almeno sei mesi dal momento dell'ingresso nel Paese.

Visto

Per viaggi di turismo o affari non è necessario il visto. All'ingresso nel Paese viene apposto sul passaporto un timbro che permette fino a 90 giorni di permanenza.

Vaccinazioni

Nessuna vaccinazione obbligatoria. Le Auto-

rità sanitarie brasiliane raccomandano tuttavia la profilassi antimalarica e la vaccinazione contro la febbre gialla a chi visita le regioni più remote. Si segnala inoltre che è richiesto un certificato di vaccinazione contro la febbre gialla per i visitatori in arrivo da Paesi a rischio di trasmissione della malattia.

Stagioni e clima

Il clima è principalmente tropicale, con importanti variazioni che si accentuano mano a mano che si scende verso sud. La temperatura media annua è di 28° C a nord e 22° C a sud.

Oltre all'estate australe, corrispondente al nostro inverno, un buon periodo per visitare molte zone del Brasile è la nostra estate, caratterizzata da un clima piacevolmente mite e cieli limpidi.

Religione

Maggioranza cristiana cattolica. Molto diffuse le religioni animiste e le credenze tradizionali in particolare nello stato di Bahia, dove è ancora molto sentita la cultura africana.

Tassa di soggiorno

È previsto il pagamento in loco di una tassa di soggiorno pari a circa USD 3 per notte/camera (importi variabili a seconda della località).

È utile sapere

Nelle grandi metropoli come Rio de Janeiro e São Paulo è fortemente sconsigliato girare con oggetti di valore. Nelle aree più frequentate è diffusa la presenza della polizia turistica, mentre è sconsigliato avventurarsi in zone periferiche o nelle favelas.

ARGENTINA

Formalità di ingresso

Necessario il passaporto con validità residua di almeno sei mesi dal momento dell'ingresso nel Paese.

Visto

Non necessario per viaggi di turismo ed affari.

Vaccinazioni

Nessuna vaccinazione obbligatoria.

Stagioni e clima

Le stagioni sono invertite rispetto alle nostre, il nostro inverno corrisponde all'estate australe e viceversa. Il nord è caratterizzato da un clima caldo-umido quasi tropicale ad oriente, caldo ma generalmente più secco nella regione occidentale verso le Ande. Da Novembre a Marzo, le temperature nella parte settentrionale del paese, superano anche i 30°; il periodo migliore va da luglio a settembre, quando le piogge si riducono e le temperature non sono altissime. La zona centrale con Buenos Aires è calda e umida nei mesi estivi (estate australe). La zona centrale della Patagonia, la Penisola Valdés, è ventosa durante l'estate locale ed è più fredda, ma senza vento, durante l'inverno. Al Sud, in Patagonia, il clima è piuttosto variabile, spesso ventoso, ma certamente meno rigido di quanto si immagini. Nel periodo estivo la temperatura si aggira sui 20° e le ore di luce

si allungano. Durante l'inverno la temperatura scende raramente sotto zero.

Religione

L'Argentina è un paese prevalentemente di religione cattolica.

È utile sapere

L'Argentina è in generale un paese tranquillo, ma è consigliato prestare attenzione ad oggetti di valore, soprattutto nel centro di Buenos Aires. Fuori dalle grandi città, in Patagonia e nelle principali aree turistiche, la situazione è tranquilla. È comunque consigliato non circolare con molti valori e lasciare in cassetta di sicurezza dell'hotel contanti, carte di credito, passaporto e documenti di viaggio. È inoltre consigliato usare prudenza con borse ed attrezzature fotografiche.

Lingua

La lingua ufficiale è lo spagnolo, parlato però con costruzioni ed espressioni peculiari che riflettono spesso l'influenza dei numerosi immigrati italiani che compongono la popolazione argentina.

CILE

Formalità di ingresso

Necessario il passaporto con validità residua di almeno sei mesi dal momento dell'ingresso nel Paese.

Visto

Non necessario il visto di ingresso per viaggi di turismo fino a 90 giorni di permanenza.

Vaccinazioni

Nessuna vaccinazione obbligatoria.

Stagioni e clima

A causa dell'estensione del paese e delle differenze di altitudine il clima cileno è molto vario: in generale il clima è più temperato verso la costa e più freddo, soprattutto durante la notte, vicino alle montagne. Le stagioni sono invertite rispetto alle nostre per cui consigliamo il nostro inverno per visitare il sud (soprattutto la parte della Patagonia) mentre il nord, Santiago e l'Isola di Pasqua sono visitabili tutto l'anno.

Moneta

La valuta locale è il Peso Cileno (CLP). In loco è possibile cambiare sia Euro sia Dollari Usa. Le carte di credito principali, Visa, MasterCard, Diners e American Express, sono accettate negli hotel e nei ristoranti di alto livello, mentre non sono accettate negli esercizi di medio o basso livello (soprattutto a San Pedro de Atacama, all'Isola di Pasqua e in Patagonia).

Religione

Cristiana cattolica ed evangelica.

È utile sapere

Nel Paese è uso comune lasciare una mancia dal 10% al 15% nei ristoranti e nei luoghi pubblici; i taxi dispongono invece di regolare tassametro.

Il Cile è un paese sicuro per turisti; le comuni precauzioni sono comunque consigliate nelle grandi città.



ECUADOR

Formalità d'ingresso

Passaporto con validità residua di almeno sei mesi al momento dell'ingresso nel Paese. Per le eventuali modifiche a tale norma, si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia.

Durante il soggiorno in Ecuador è necessario avere sempre con sé un documento di riconoscimento valido. Per le Galapagos, in aeroporto, viene sempre richiesto il pagamento di una tassa d'ingresso pari a 100 dollari a persona. Questa tassa non può essere pagata in Italia. Si è aggiunta nel 2007 una tassa di 20 dollari per il controllo del transito a Galapagos, da versare in loco. Gli importi sono soggetti a modifica.

Visto

Non necessario il visto di ingresso per viaggi di turismo fino a 90 giorni di permanenza.

Vaccinazioni

Nessuna vaccinazione è obbligatoria ad eccezione delle aree amazzoniche, per le quali vengono consigliate le profilassi antimalarica e la vaccinazione contro la febbre gialla. In alcuni casi quest'ultima è obbligatoria per chi dall'Ecuador viaggia in altri paesi latinoamericani: alla frontiera deve essere esibito il certificato di avvenuta vaccinazione. Consigliamo di verificare al momento della conferma del vostro viaggio quali paesi richiedano il certificato.

Stagioni e climi

L'Ecuador, trovandosi sulla linea equatoriale, è caratterizzato dall'alternarsi di una stagione secca e di una piovosa e da considerevoli escursioni termiche soprattutto ad alta quota. Il clima della costa è influenzato dalle correnti che giungono dall'Oceano: da gennaio a fine aprile il clima è caldo, piovoso e umido; da maggio a dicembre il clima è secco e la temperatura si abbassa di qualche grado. Lungo le Ande la stagione secca va da giugno a fine settembre e la stagione umida raggiunge il suo apice ad aprile. Nella regione amazzonica il clima è sempre abbastanza umido con temperature alte; il tasso di umidità aumenta nei mesi più piovosi da maggio a dicembre. Le correnti oceaniche influenzano anche il clima delle Isole Galápagos: la stagione calda e umida va da gennaio a giugno mentre la stagione secca, più fresca e ventosa, va da luglio a dicembre.

BOLIVIA

Formalità d'ingresso

Passaporto con validità residua di almeno 6 mesi al momento dell'ingresso; necessario biglietto di andata e ritorno. Per le eventuali modifiche relative a tale norma si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia.

Visto di ingresso

Non necessario, fino a tre mesi di permanenza nel Paese. Poiché, generalmente, le Autorità di frontiera, in mancanza di indicazioni diverse da parte del turista, appongono un timbro per un soggiorno di 30 giorni, si raccomanda a coloro che intendano soggiornare oltre i 30 giorni ma non oltre i 90 giorni, di dichiararlo al momento dell'ingresso alle suddette Autorità.

Vaccinazioni

Gli itinerari nell'altopiano non prevedono rischi sanitari. Per gli itinerari in Amazzonia consigliamo le profilassi richieste da questa regione. Alcuni itinerari toccano altitudini elevate, anche sopra i 4.000 metri. Si consiglia di consultare preventivamente il proprio medico. Nel caso di estensioni in altri paesi può rendersi necessario il vaccino contro la febbre gialla.

Stagioni e climi

Il clima è vario ed è legato alla morfologia del paese. Le stagioni sono invertite rispetto alle nostre: la stagione estiva (con temperature calde e frequenti piogge) va da dicembre a marzo; la stagione fredda e più secca va da aprile a novembre: questa è la stagione migliore per recarsi in Bolivia. La vicinanza all'equatore permette di avere oscillazioni termiche tra l'alta e la bassa stagione di non oltre i 10° mentre le escursioni termiche tra il giorno e la notte sono considerevoli. Da tenere in grande considerazione la differenza di temperatura tra le pianure e le montagne: a poche ore di distanza è possibile passare dai 25° del bassopiano ai 10° dell'altopiano. Sugeriamo di mettere in valigia indumenti sia estivi che invernali da indossare a strati, oltre a scarpe comode per le escursioni.

COLOMBIA

Formalità d'ingresso

Passaporto in corso di validità. Si raccomanda che la data di scadenza del passaporto non sia inferiore ai tre mesi dalla data di entrata in Colombia. Le autorità colombiane non ammettono viaggiatori con libretto del passaporto deteriorato. In uscita dal Paese è previsto il pagamento per tutti i turisti di una "Impuesta de salida" (Tassa di uscita) pari a circa 37 US dollari (di norma già incluse nel biglietto aereo). Si consiglia di presentarsi in aeroporto con congruo anticipo sull'orario di partenza (almeno 3 ore prima) a causa dei minuziosi controlli doganali e di sicurezza.

È necessario il biglietto di ritorno, che viene richiesto anche dalle compagnie aeree al momento della partenza dall'Italia. Per i viaggiatori che dopo la loro permanenza in Colombia proseguano verso un Paese terzo, è possibile presentare il biglietto di uscita, anche se non verso l'Italia.

Visto d'ingresso

Al momento dell'ingresso nel Paese viene rilasciato un visto turistico valido fino a 60

giorni di permanenza. Scaduto il termine è possibile rinnovare il visto, fino ad un massimo di 180 giorni totali di permanenza. Per coloro che si recano nel Paese per motivi diversi dal turismo (es.: affari, partecipazione ad attività scientifiche, educative, artistiche, culturali e sportive, non a scopo di lucro), il visto va richiesto prima della partenza presso le competenti autorità diplomatico/consolari colombiane in Italia.

Informazioni in materia di visti possono inoltre essere ottenute consultando il sito dell'Ambasciata della Colombia in Italia.

Vaccinazioni

Il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla è raccomandato a coloro che, anche in provenienza dai Paesi confinanti, intendano recarsi nelle provincie colombiane ritenute a rischio.

Stagioni e miti

Clima tropicale, con periodi secchi da dicembre a febbraio; molto variabile negli altri periodi e fortemente dipendente dall'altitudine dei principali centri urbani che varia da 2.600 mt (Bogotá) alla superficie del mare (Cartagena, Barranquilla, ecc.) dove la temperatura è generalmente superiore ai 30 gradi. La temperatura media nella capitale (2.600 mt s.l.m.) è di 14 gradi.

È utile sapere

La Colombia è oggi in generale un paese sicuro per i turisti. Tuttavia prima di visitare regioni fuori dal circuito turistico è bene informarsi bene, visto che in certe aree del paese possono esserci situazioni di tensione. Le principali città come Bogotá, Medellín, Cartagena, Santa Marta, Cali e Barranquilla hanno buoni livelli di sicurezza rispetto ad altri luoghi in Sudamerica. Tuttavia è sempre importante seguire le indicazioni di persone di fiducia (come la vostra guida o i nostri corrispondenti locali) per evitare zone a rischio.

Tour ed escursioni per tutte le destinazioni

Per ragioni operative o climatiche gli itinerari potrebbero subire variazioni, pur mantenendo invariati i servizi previsti. Gli hotel indicati potrebbero essere sostituiti con altri di pari categoria.

Per le informazioni ufficiali e aggiornate fare sempre riferimento al sito ufficiale del Ministero degli Affari Esteri:

www.viaggiare Sicuri.it